

I pesanti attacchi dei difensori di Rauti erano stati riprodotti su un volantino del MSI

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO I FASCISTI PER LE VOLGARI INGIURIE AL GIUDICE STIZ

Il « particolare contesto » in cui si inseriscono i e prove contro il dirigente missino - Quale fu il ruolo dell'accompagnatore del giornalista alla riunione di Padova? - L'astuta regia degli attentati, fino al 12 dicembre '69 - I viaggi del Ventura prima della strage nella deposizione di Lorenzon

Dal nostro inviato
TREVISO, 28
La notizia della formalizzazione dell'istruttoria a carico di Pino Rauti, Franco Freda e Giovanni Ventura per la strage del 12 dicembre a Milano è stata accolta negli ambienti del Tribunale di Treviso con freddo distacco.

Il giudice Stiz e i suoi collaboratori non avevano dato sovrappeso alla convergenza offensiva dei difensori degli imputati o alla stampa di destra, secondo i quali la « montatura di Treviso » avrebbe solo potuto sgombrarsi.



MILANO - Familiari ed amici rendono omaggio alla salma di Feltrinelli nella camera ardente allestita al Monumentale

I funerali di Feltrinelli

(Dalla prima pagina)
San Vittore all'interrogatorio del Lazagna che il magistrato ha in programma. L'avv. Canestrini ha precisato che questa è una riserva non dovuta ai molti impegni professionali già assunti. Per questo ha detto di aver chiesto al magistrato quanto ritiene che si protrarranno le indagini.

Mario Passi

GENOVA: importante dichiarazione del giudice Castellano

Non ci sono elementi per cambiare l'istruttoria sulla banda Vandelli

Non sarebbero emerse connessioni fra il gruppo ligure « 22 Ottobre » e la documentazione sequestrata all'avvocato Lazagna - Perquisita la casa di una neolaureata a Mortara. Sequestrate lettere ricevute dalla giovane « a scopi di studio » da detenuti della banda

Dalla nostra redazione

GENOVA, 28
La pista genovese che sembrava dovesse portare alla soluzione del mistero sulla tragica fine dell'editore Giangiacomo Feltrinelli si sta rivelando, ogni giorno di più, corrispondenza con centinaia di detenuti di Genova, dove si trova il killer della banda « 22 ottobre ».

La pista genovese che sembrava dovesse portare alla soluzione del mistero sulla tragica fine dell'editore Giangiacomo Feltrinelli si sta rivelando, ogni giorno di più, corrispondenza con centinaia di detenuti di Genova, dove si trova il killer della banda « 22 ottobre ».

La pista genovese che sembrava dovesse portare alla soluzione del mistero sulla tragica fine dell'editore Giangiacomo Feltrinelli si sta rivelando, ogni giorno di più, corrispondenza con centinaia di detenuti di Genova, dove si trova il killer della banda « 22 ottobre ».

Dalla Corte di Cassazione

Negata a Borghese la revoca del mandato di cattura

Respinto il ricorso dei difensori del « principe nero » - La decisione era già stata presa dal giudice istruttore De Lillo

Nuovo no alla richiesta di revoca del mandato di cattura contro Giulio Valerio Borghese: dopo la decisione presa qualche giorno fa dal giudice istruttore Marcello De Lillo, che dirige l'inchiesta sul tentativo di « golpe » del dicembre '70, ieri la prima sezione penale della Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dal « principe nero » per ottenere la revoca.

Nuovo no alla richiesta di revoca del mandato di cattura contro Giulio Valerio Borghese: dopo la decisione presa qualche giorno fa dal giudice istruttore Marcello De Lillo, che dirige l'inchiesta sul tentativo di « golpe » del dicembre '70, ieri la prima sezione penale della Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dal « principe nero » per ottenere la revoca.

Nuovo no alla richiesta di revoca del mandato di cattura contro Giulio Valerio Borghese: dopo la decisione presa qualche giorno fa dal giudice istruttore Marcello De Lillo, che dirige l'inchiesta sul tentativo di « golpe » del dicembre '70, ieri la prima sezione penale della Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dal « principe nero » per ottenere la revoca.

Giuseppe Marzolla

Brigadiere in manicomio perché indago sulle bombe di Aurisina?

La stessa sorte è recentemente toccata a due fascisti che denunciavano loro « camerati ».

Dal nostro corrispondente

TRIESTE, 28
Nella grandiosa di scontri inquietanti avvenimenti che si sono registrati in quest'ultimo periodo della nostra città, anche in rapporto alle indagini sul gruppo fascista di Treviso e su Pino Rauti, si inserisce ora un nuovo fatto, che presenta aspetti di coincidenza tra il reclamarlo una rapida e completa chiarificazione.

Milano

Dirigente missino denunciato per notizie false sul caso Rauti

MILANO, 28
Il responsabile dell'organizzazione giovanile del MSI (il cosiddetto « fronte della gioventù »), Davide Beretta, è stato denunciato dalla procura milanese per diffusione di notizie tendenziose. La denuncia si riferisce a un contenuto di volantino, con cui l'organizzazione missina ha sporcato le vie di Milano.

Lettere all'Unità

Lo sconio atteggiamento della DC verso i fascisti

Cari compagni, come vecchio compagno, piuttosto attento a quello che succede nel mondo ed a quello che si protrae in ordine alla « Tribuna televisiva » DC-MSI.

Per i vecchi minatori l'aumento non arriva

Cara Unità, in questo Comune ci sono una dozzina di pensionati dell'INPS collocati in pensione prima del 31 gennaio 1969 che ha ridotto a 55 anni l'età pensionabile dei lavoratori della miniera, cave e torce.

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati, per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto delle loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo:

Pietro PICON, Trino; Ubaldo P. Sturla; Un Gruppo di lavoro di Casale Monferrato; Aldo BORDOGNA, Milano (che nella sua lettera tra l'altro si chiede: « Chi sono coloro che hanno fatto scattare l'INAM di Milano? La domanda mi pare che non sia troppo peregrina, considerato che, essa, perché, questa categoria di lavoro, non ha mai avuto un'agitazione in momenti molto delicati, quasi ad ispirare l'azione del partito comunista, ed in occasione dell'autunno caldo, l'impulso, ed ora, in piena campagna elettorale. Spero che anche questa volta avremo fra noi qualche lettore che ci aiuti »); L. SCIACCIOLU, Genova; ANGIOLU MOGAI, Imola.

La donna sposata che cerca un lavoro

Signor direttore, sono una lettrice della vostra rivista e mi trovo molto affrontata tutti i problemi della classe operaia, vorrei esporvi il mio caso. Sono sposata con due bambini e non sono più in grado di trovare un'occupazione qualsiasi nella mia città e dintorni per il momento non ho un contratto di lavoro. Ho un marito che non ha un lavoro e che non ha un lavoro e che non ha un lavoro.

Battono cassa da oltre Tevere (e continuano a mantenere i vescovi)

Signor direttore, un appello straziante quanto è quello che ho letto su L'Unità Cattolica. È stato lanciato da Paolo VI ai fedeli in piazza San Pietro. L'Unità Cattolica, che è un giornale cattolico, non può approvare la legge per gli ex combattenti del '15-'18, ma noi in questo paese non abbiamo ancora una legge che approvi la legge per gli ex combattenti del '15-'18.

Dirigente missino denunciato per notizie false sul caso Rauti

MILANO, 28
Il responsabile dell'organizzazione giovanile del MSI (il cosiddetto « fronte della gioventù »), Davide Beretta, è stato denunciato dalla procura milanese per diffusione di notizie tendenziose. La denuncia si riferisce a un contenuto di volantino, con cui l'organizzazione missina ha sporcato le vie di Milano.

Per i vecchi minatori l'aumento non arriva

Cara Unità, in questo Comune ci sono una dozzina di pensionati dell'INPS collocati in pensione prima del 31 gennaio 1969 che ha ridotto a 55 anni l'età pensionabile dei lavoratori della miniera, cave e torce.

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati, per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto delle loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo:

Pietro PICON, Trino; Ubaldo P. Sturla; Un Gruppo di lavoro di Casale Monferrato; Aldo BORDOGNA, Milano (che nella sua lettera tra l'altro si chiede: « Chi sono coloro che hanno fatto scattare l'INAM di Milano? La domanda mi pare che non sia troppo peregrina, considerato che, essa, perché, questa categoria di lavoro, non ha mai avuto un'agitazione in momenti molto delicati, quasi ad ispirare l'azione del partito comunista, ed in occasione dell'autunno caldo, l'impulso, ed ora, in piena campagna elettorale. Spero che anche questa volta avremo fra noi qualche lettore che ci aiuti »); L. SCIACCIOLU, Genova; ANGIOLU MOGAI, Imola.